



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

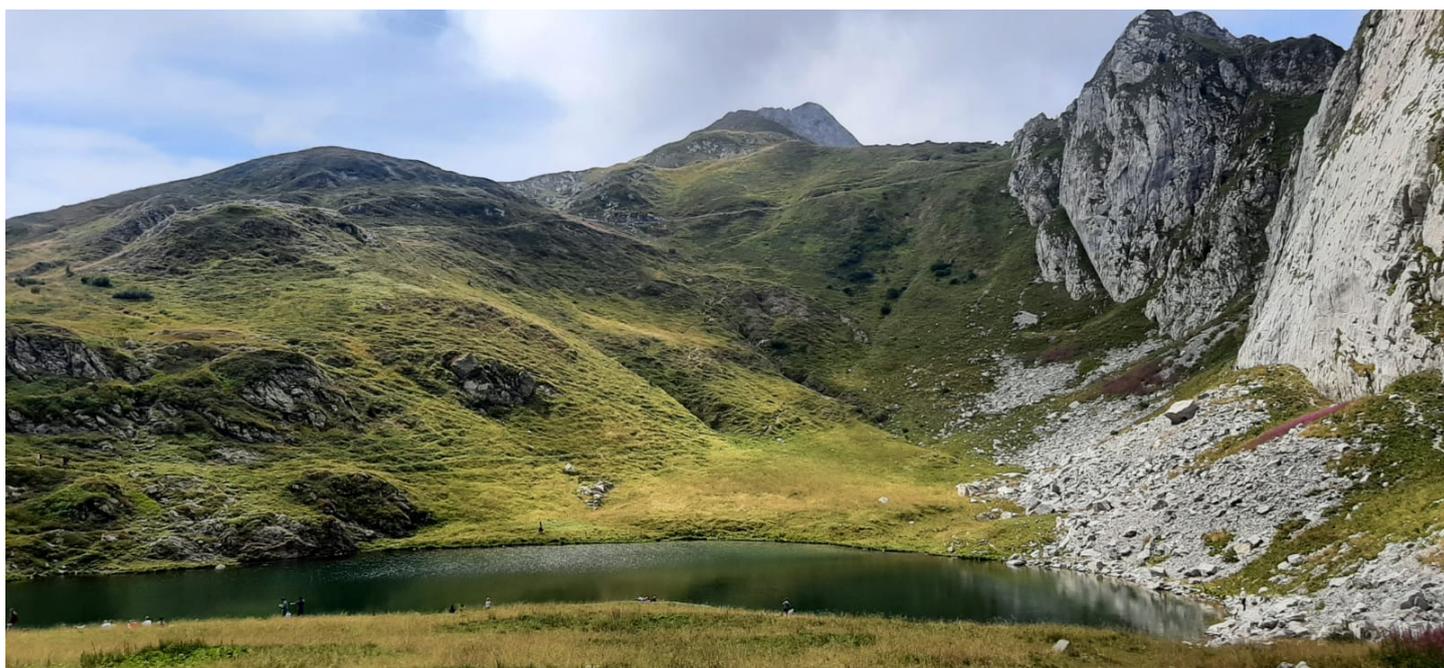
Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it



DOMENICA 28 AGOSTO 2022

Anello della Creta di Timau (2217 m)

Sentiero delle portatrici Carniche 402



La Creta di Timau è una delle più eleganti montagne delle Alpi Carniche e si erge sopra l'abitato di Timau, ben visibile dalla strada che sale al Passo di Monte Croce Carnico. E' caratterizzata da uno spiccato dualismo, con il versante sud orientale verde di prati e quello nord occidentale che precipita a valle con una verticale parete rocciosa. Come tutte le montagne della zona fu fortificata nel corso della Grande Guerra e ancora oggi sono ben visibili trincee e baraccamenti e strade di origine militare ne risalgono le pendici. Il giro completo della Creta, visto il dislivello e la lunghezza è un percorso adatto ad escursionisti allenati, privo di difficoltà e tutto su buoni sentieri segnati. Solo la salita alla vetta è riservata ad escursionisti esperti.

Il sentiero 402 delle Portatrici Carniche parte dal centro di Timau, la mulattiera che sale tra le case e gli orti si trova giusto dietro la chiesa (dove noi parcheggeremo).

Percorsi circa 500 metri si giunge a terrazzamenti di protezione di recente fattura che costringono ad un percorso a zig zag per riprendere la mulattiera e raggiungere un bosco di faggi dove si possono ammirare esemplari secolari.

Si segue il sentiero fino ad immettersi sulla strada sterrata che conduce alla cava di marmo (quota 1500 m); la percorriamo verso destra sino a raggiungere la Casera Pramosio (quota 1521 m), qui c'è la possibilità di rifornimento acqua e breve pausa. Di seguito imboccheremo la strada forestale che dopo

circa 20 minuti di cammino ci si trova nei pressi del Rifugio Morgante (quota 1619 m). La strada forestale continua fino al Ricovero Casera Pramasio Alta (quota 1940 m) e all'adiacente lago di Avostanis.

Per chi non se la sente di affrontare la salita alla cima può fermarsi qui e riposarsi ai bordi del lago.

Il restante gruppo prenderà il sentiero sulla sinistra che in circa 250 m di dislivello conduce alla cima. Dopo un breve tratto di salita arriveremo ad una galleria che lasceremo alle nostre spalle per risalire il crinale erboso che in breve ci porta verso la vetta, per l'ultimo tratto saliremo un canalino attrezzato con cavo metallico che ci porterà alla cima (m 2217 dove troveremo una grande croce, libro di vetta e campana). La visuale si apre a 360° gradi su tutte le Alpi orientali ma con buona visibilità lo sguardo ci porta dalla Alpi Giulie alle Dolomiti.

Per la discesa riprenderemo di nuovo il canalino attrezzato per poi proseguire per un sentiero più comodo e meno esposto fino al lago Avostanis dove ci aspettano i nostri compagni.

Da qui tutti assieme prenderemo il sentiero a destra che sale a Sella Avostanis (quota 2012 m); mantenendo la sinistra si scende attraverso prati verso il Passo Pal Grande (quota 1760 m).

Il sentiero continua la sua discesa tra ontani verdi e spazi prativi fino alla nostra Casera Pal Grande di Sopra, (quota 1705 m). Dalla casera si scende verso Ovest passando accanto a opere della Prima Guerra Mondiale e si arriva nei pressi della Casera Pal Grande di Sotto (quota 1500 m). Seguendo il sentiero a sinistra si fiancheggia il Rio Gaier fino al raggiungimento di due stavoli. Continuando verso sinistra si incontra una breve salita oltre la quale, il sentiero corre sui resti di una mulattiera, anch'essa risalente alla Prima Guerra Mondiale. Ora si fiancheggia il fianco a Sud del Gampitzl, passando nei pressi delle sorgenti del Fontanon concludendo il percorso ad anello a Timau (quota 820 m).

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 1500 m circa per il gruppo A; 1250 m circa per il gruppo B;

LUNGHEZZA: 18 km circa per il gruppo A; 15 km circa per il gruppo B;

DIFFICOLTÀ: **EE (Escursionisti Esperti)** per il gruppo A fino alla cima; **E (Escursionisti)** per il gruppo B fino al lago Avostanis;

EQUIPAGGIAMENTO: normale da montagna, adatto alla stagione, consigliati i bastoncini visto la lunghezza del percorso.

ORARI: Partenza da parcheggio sede CAI alle ore **06:00**; ore 06:40 Gemona Bar da Rico;

MEZZI DI TRASPORTO: mezzi propri, eventuali spese vanno concordate con il proprietario del mezzo;

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco, foglio 09, scala 1:25.000 – Alpi Carniche – Carnia Centrale;

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede; per i non soci CAI è previsto il pagamento di 11 euro per l'assicurazione infortuni giornaliera e per quella del soccorso alpino.

I responsabili dell'escursione: AE Rosso Fiorenzo (339 1437727), AE Petracco Chiara (328 2167411) si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.
- 2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.
- 3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.
- 4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.
- 5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.
- 6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.
- 7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.
- 8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.
- 9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.
- 10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.



ESCURSIONE SUCCESSIVA:

Casera Senons – Alpi Carniche (escursionismo seniores)

DOMENICA 4 SETTEMBRE